

SMALL CAP di Maria Giardini

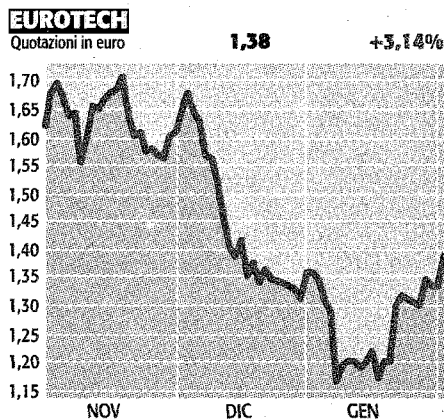
Eurotech imbocca le autostrade giapponesi

Eurotech disegna il trasporto intelligente in Giappone, entrando nella rete autostradale. La società italiana, per il tramite della controllata giapponese Advanet, ha vinto una commessa per l'installazione dei suoi pc miniaturizzati (computer embedded) che verranno utilizzati in sistemi di trasporto intelligente da installare in alcuni tratti autostradali in Giappone. Il volume totale atteso delle vendite ammonta a 4 milioni di euro.

Le consegne inizieranno nella seconda metà del 2012 e saranno completate nell'arco di 3 anni. «I sistemi di trasporto intelligente sono all'avanguardia in Giappone - sottolinea Shoji Fuchigami ceo di Advanet Inc. - e siamo lieti di essere stati scelti da un'azienda primaria in questo campo per un progetto così interessante». Advanet è stata acquistata da Eurotech nel 2007 con il supporto di Mediobanca, ma solo nelle settimane passate la società italiana ha completato l'acquisizione del 100% del capitale.

Tramite questa operazione Eurotech ha allargato il raggio d'azione in un mercato in forte sviluppo. Tra l'altro l'azienda, che tra i suoi clienti conta le più importanti imprese industriali giapponesi, è attiva nei mercati dei trasporti, dei semiconduttori, della difesa medicale e industriale.

Eurotech ha iniziato il 2012 con un'altra commessa annunciata a metà gennaio. La so-



cietà ha siglato un accordo con Energy International del valore complessivo di 1,7 milioni di dollari per la fornitura del sistema di visualizzazione Eurotech quale piattaforma di elaborazione di lavagne interattive multimediali. Eurotech in pratica, si è impegnata con un contratto da 12 mesi in base al quale fornirà l'hardware e le altre componenti necessarie per l'implementazione di lavagne interattive negli alloggi degli studenti universitari.

Le nuove commesse incidono positivamente sull'andamento borsistico del titolo, che ieri ha registrato un rialzo del 3,14%, chiudendo a quota 1,38 euro.

Erg Renew entra nell'eolico bulgaro

Erg Renew entra nel mercato eolico in Bulgaria. Ma all'orizzonte per la società italiana delle energie rinnovabili c'è anche l'ingresso nei mercati di Romania e Bulgaria. Lukerg Renew, joint venture tra Erg Renew e Lukoil-Ecoenergo, hanno firmato un accordo con Raiffeisen Energy & Environment, società del gruppo bancario austriaco Raiffeisen, per l'acquisto del 100% di un parco eolico in Bulgaria, nella regione di Dobrich, per una capacità installata di circa 40 Megawatt, in esercizio dal 2009.

Il valore dell'acquisizione è di circa 52 milioni di euro in termini di enterprise value. Il closing dell'operazione, subordinato all'approvazione dell'Antitrust competente, è previsto nella prima metà del 2012. «Questa importante operazione - sottolinea la Erg - permette a Lukerg Renew, a pochi mesi dalla sua costituzione, di entrare nel mercato bulgaro dell'eolico con una quota di circa il 10%». Nel quadro di un piano di sviluppo pluriennale, la società sta inoltre valutando ulteriori opportunità di crescita, sia organica sia attraverso acquisizioni, in Romania e Bulgaria. Da sottolineare, infine, che Erg Renew è stata delistata dal listino di Borsa Italiana lo scorso giugno.

